

**Miguel de Unamuno**  
**L'agonia del cristianesimo**  
**Se, Milano 2006,**  
**pp. 120 euro 18,00**

Il termine agonia del titolo va inteso in senso etimologico, come lotta: Unamuno vi riproduce in forma più concreta molto di quanto già esposto in *Del sentimento tragico della vita* (1913).

Si svuota il cristianesimo di ogni dogma accanendosi contro la casta sacerdotale, monopolizzatrice del dogma e mortificatrice del genuino spirito cristiano.

**Ermete Trismegisto**  
**Corpo ermetico e Asclepio**  
**Se, Milano 2006,**  
**pp. 162 euro 17,00**

Ermete Trismegisto è il nome greco del dio egizio *Thoth*, secondo la tradizione autore di questi trattati filosofico-religiosi in forma di dialogo.

Al di là della varietà dei temi composti, frammentari e talora contraddittori, emerge l'idea di filosofia come scienza della rivelazione. Nel dialogo *Asclepio* è descritta l'arte di imprigionare in statue le anime dei demoni o degli angeli con l'aiuto di erbe, gemme e profumi, e i metodi per farle parlare e profetizzare.

**Carl Gustav Jung,**  
**Karl Kerényi, Paul Radin**  
**Il Briccone divino**  
**Se, Milano 2006,**  
**pp. 176 euro 18,00**

Non esistono miti altrettanto diffusi quanto quello del Briccone.

Nella forma conservatasi presso gli indiani d'America, il Briccone è nel contempo creatore e distruttore, non conosce valori sociali o morali né bene o male.



**ANALISI. UNO STUDIO IMM SUL SETTORE LAPIDEO**

## Cresce l'export italiano di marmi e graniti



**N**ei primi nove mesi del 2006 l'Italia ha esportato marmi e graniti per un totale di 2.371.895 tonnellate, per un valore di 1321 milioni di euro con un aumento del 3,39 nelle quantità e del 7,62 in valore. Lo rende noto l'**Internazionale Marmi e Macchine Carrara** che ha elaborato i dati ufficiali Istat confrontandoli con le proprie banche dati.

“È confortante la crescita del valore medio dell'export, trend evidenziato anche nel corso di **CarraraMarmotec** – commenta il presidente Imm Giancarlo Tonini – perché rilancia il made in Italy dei materiali migliori. È una piccola ripresa che va però verificata nel medio periodo.”

Aumenta l'export di marmo in blocchi e lastre del +14,9% in valore e del +12,8% in quan-

**ANALYSIS. AN IMM SURVEY ON THE STONE SECTOR**

## Exports of Italian marble and granite on the rise

**I**n the first nine months of 2006, Italy exported raw and finished marble and granite for a total of 2,371,895 tons, worth 1,321 million euros, which means +3.39 by quantity and +7.62 by value. This was revealed by **Internazionale marmi e Macchine Carrara**, which has processed official Istat data and compared them with its database.

“The growth in the average value of exports is encouraging, a trend that was also corroborated by the results of **Carrara Marmotec**, – comments the Imm president, Giancarlo Tonini – because it relaunches the best products of Italian origin. It is a small recovery, which must be confirmed in the medium term.”

The exports of marble block and slabs increases by 14.9% by value and 12.8% by quantity, while finished products, that are over 4 times as important in value, rise by +2.8% by quan-

tity and +10.4% by value. Even if the trend is positive, granites are stable and remains the most important item by value, second only to finished marble.

The greatest market for Italian exports remains the **United States** that are importing more finished products, including granite, marble and travertine, with an overall growth, in the most significant items, of +4.5% by quantity and +8.5% by value. A noteworthy result, as it does not concern

tità, mentre i lavorati crescono del 2,8% in quantità e del 10,4% in valore. I graniti si stabilizzano, pur restando la voce più importante sui valori e seconda solo ai marmi lavorati.

Il mercato maggiore resta per l'export italiano quello degli **Stati Uniti**, con una crescita complessiva del 4,5% in quantità e del 8,5% in valore. Un risultato degno di nota perché riferito non ai prodotti grezzi, ma ai lavorati. Lo stesso vale anche per gli Emirati Arabi e, in misura minore, per il Kuwait.

L'area più problematica è l'**Unione Europea**, dove il mercato maggiore, la Germania, resta negativo su tutte le voci. Anche altri Paesi importanti, come il Regno Unito, non danno segni di ripresa, mentre dai nuovi ingressi, particolarmente Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria arrivano segnali soddisfacenti.

In ripresa contenuta l'Estremo Oriente, dove sono positive solo le voci relative a grezzi e semigrezzi, mentre i lavorati, specie graniti, arretrano ulteriormente.

raw materials but finished products. The same applies to the Arab Emirates and to a lesser extent to Kuwait.

Overall the greatest problem area is the **European Union**, where the largest market, i.e. Germany, remains negative in all items. Other important countries, such as the United Kingdom, give no signs of recovery either, while the newcomers, especially Poland, the Czech Republic, Slovakia and Hungary, give out promising signs.

The Far East is (very slightly) recovering, but the only positive items are raw and semi-finished goods, while finished goods, especially granite, are decreasing further.

